

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL GIORNO 16 DICEMBRE 2016



L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 20:00 si è riunita presso la sede sociale in Via Ofanto n. 18 Roma l'assemblea dei soci dell' Associazione AIPAD – Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione modifiche statutarie;
- Approvazione modifiche al Consiglio Direttivo, con la divisione dei membri attuali in Consiglio e Collegio dei Probiviri;
- Bilancio spese
- Aggiornamento sul tavolo delle trattative
- Varie e d eventuali
-

Alle ore 20:45 sono presenti n.25 soci, di cui n.3 presenti per delega.

Viene nominato Presidente Irene Mannelli e segretario Annalisa Marcelli.

Il Presidente verifica la regolarità dell'Assemblea ed il quorum stabilito per la delibera e la regolarità della convocazione ai soci, stabilendo che è regolarmente abilitata a deliberare.

Si passa all'esame del punto 1) all'ordine del giorno riguardo le modifiche statutarie.

Dietro autorizzazione dell' assemblea, anche per il fatto di aver inviata a tutti copia integrale dello statuto e regolamento aggiornati, vengono letti tutti gli articoli variati nello statuto, mentre viene letto interamente il nuovo regolamento.

L'Assemblea all'unanimità approva le modifiche statutarie e la contestuale approvazione del nuovo statuto sociale e del nuovo regolamento.

Si passa all'esame del punto 2) relativo alle modifiche al consiglio Direttivo con la divisione dei membri attuali in Consiglio e Collegio dei Probiviri.

Prende la parola il presidente dell'Associazione precisando le modifiche al Consiglio Direttivo e la proposta di divisione dei due organi collegiali.

L'Assemblea all'unanimità delibera la divisione del Consiglio Direttivo nel seguente modo:

Consiglio Direttivo:

RIZZITIELLO FRANCESCA

FERRI SILVIA

SCHIAVON ROBERTA

TORNESI ILARIA

BARTOLOMEI ANTONELLA

BENATI ALESSANDRA

SIMONETTI MONICA

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

MASINI ELENA

FEDERICO ELENA

PAGLICI PAOLA

ZUPO RICCARDO

PICCHIO MAURIZIO



Tutti i nominati dichiarano di accettare la carica conferita e di non aver alcuna causa di ineleggibilità.

Si passa ad argomentare le spese di bilancio e le disponibilità di cassa.

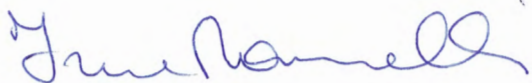
Si ribadisce, da parte del Presidente dell'Associazione, la necessità di tenere aggiornata la rubrica degli indirizzi di posta elettronica e, quindi di comunicare tempestivamente le variazioni intervenute.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti sul tavolo delle trattative prende la parola il socio FERRI SILVIA che descrive lo stato attuale.

Nessun altro prendendo la parola sulle varie ed eventuali, alle ore 22:15 viene sciolta l'assemblea, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Roma, 16 dicembre 2016


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



| |
|--|
| AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 2 Aut. |
| N. 5225 |
| Sett. 3 |
| Data 10 AGO. 2017 |
| REPERIBILE CON EURO |
| € 230,4 |
| IL DIRIGENTE |



STATUTO ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO

ART. 1 – Costituzione

A norma dell'art. 36 del Codice Civile, viene costituita un'Associazione di categoria apolitica, apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro, ispirata a principi di democrazia e di pari opportunità tra uomo e donna senza distinzione di sesso o di razza denominata:

Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio – acronimo A.I.P.A.D.

L'Associazione avrà sede legale in Roma, via Ofanto n.18, e potranno essere istituite sedi in ambito nazionale e internazionale. È conferita al Consiglio Direttivo dell'Associazione la facoltà di deliberare lo spostamento della sede, senza necessità di modifiche statutarie.

L'Associazione ha sede in Roma con possibilità di costituire sedi e rappresentanze in Italia e all'estero.

L'Associazione ha sede principale in Roma e conserva la possibilità di costituire sedi e rappresentanze in Italia e all'estero.

ART. 2 – Attività e finalità dell'Associazione

Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente Statuto, l'Associazione si propone di:

A. qualificare e difendere in Italia e all'estero la figura professionale dell'Assistente al doppiaggio e i diritti dei professionisti associati;

B. contribuire assieme agli organi competenti alla stesura dei profili professionali al fine di pervenire nei tempi previsti dalla legge ad una certificazione professionale, nonché ottenere la possibilità di riconoscere al singolo la qualifica di professionista;

C. rappresentare i soci relativamente ad interessi di natura collettiva connessi direttamente o indirettamente all'esercizio dell'attività espletata. L'Associazione potrà svolgere ogni attività ritenuta opportuna per la tutela degli interessi di categoria dei soci e dell'associazione stessa nell'ambito del settore della Pubblica Amministrazione e del Privato;

D. promuovere l'inserimento dell'Associazione, e la rappresentanza dei soci, in seno a tutti gli organismi pubblici o privati la cui attività e le cui finalità siano pertinenti all'attività e finalità dell'Associazione stessa;

E. promuovere ogni iniziativa atta ad approfondire la riqualificazione professionale e diffondere le problematiche, di natura tecnico-artistica e produttiva, connesse alla programmazione e realizzazione di opere filmiche, televisive, pubblicitarie ed audiovisive in genere, diffuse su piattaforme tecnologiche e non, eventuali e future;

F. organizzare e promuovere attività di formazione e aggiornamento;

G. organizzare, promuovere e coordinare i rapporti con le istituzioni pubbliche e private (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: Federazioni, Associazioni e Sindacati di Categoria, IMAIE, 7607, SIAE, Inps, Enpals, case cinematografiche, televisive e telematiche, Enti locali e centrali, Enti e Associazioni italiani ed esteri);

H. essere portavoce delle opinioni dei soci;

I. rappresentare i soci in tutte le iniziative istituzionali e non e sottoscrivere accordi;



J. organizzare, promuovere e coordinare luoghi di incontro tra soci, e tra soci e non soci, al fine di scambiare informazioni e problematiche per sviluppare e coordinare possibili soluzioni;

K. intraprendere attività editoriali conoscitive, divulgative e di studio sia in forma cartacea sia su supporti digitali sia online;

L. aderire a social network, creare pagine web, profili e applicazioni dell'Associazione e/o dei singoli soci per la promozione e la diffusione delle attività.

L'Associazione potrà confederarsi con altre organizzazioni nazionali e/o internazionali aventi medesime finalità ed attività.

ART. 3 – Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 4 – Soci

Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale e che esercitano a titolo esclusivo o prevalente la professione di Assistente al doppiaggio, dimostrando di aver svolto l'attività da almeno due anni.

Qualsiasi domanda di ammissione sarà sottoposta al giudizio insindacabile e inappellabile del Consiglio Direttivo che, dopo aver valutato la professionalità del candidato, deciderà il suo eventuale inserimento nell'Associazione.

Non è ammessa la temporaneità dell'adesione all'Associazione.

I soci possono essere:

- Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori le persone fisiche che;

a) all'atto della costituzione dell'Associazione hanno firmato e accettato in tutte le loro parti lo statuto e il regolamento;

b) hanno aderito all'Associazione e accettato in tutte le loro parti lo statuto e il regolamento entro il 30 settembre 2014;

c) quelle che, successivamente, con deliberazione inappellabile e inappuntabile del Consiglio Direttivo, saranno ammesse con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

I Soci Fondatori hanno diritto di voto ed è conferita loro anche la possibilità di essere eletti nel Consiglio Direttivo nelle varie forme di carica.

Il socio fondatore ha tutti i diritti, facoltà e privilegi del socio ordinario, a cui è equiparato, tranne per il carattere di perpetuità della qualità di socio.

- Soci Ordinari

Sono Soci Ordinari le persone fisiche che hanno firmato e accettato in tutte le loro parti lo statuto e il regolamento dell'Associazione.

I Soci Ordinari partecipano alle assemblee e sono propri di diritto di voto.

Il socio ordinario potrà comunque diventare eleggibile soltanto dopo che siano trascorsi 3 (tre) anni dall'iscrizione e sempre che sia rispettato il dovuto ed essenziale pagamento delle quote sociali.

- Soci Sostenitori

Sono Soci Sostenitori le persone fisiche, gli Enti, gli Istituti, le Società, le Associazioni, le Fondazioni che abbiano contribuito con elargizioni o con donazioni a beneficio dell'Associazione.

Le persone giuridiche fanno parte dell'Associazione tramite il loro legale rappresentante o un delegato che non risulti socio dell'Associazione a titolo individuale.

Ai Soci Sostenitori non è conferito il diritto di voto.

- Soci Onorari

Sono Soci Onorari le persone fisiche, gli Enti, gli Istituti, le Società, le Associazioni, le Fondazioni che per la frequentazione dell'Associazione e/o per meriti artistici e non artistici in favore dell'Associazione stessa, ne hanno sostenuto lo scopo e la valorizzazione.

In virtù di tali apporti tale categoria è esonerata dal versamento della quota associativa annuale.

Ai Soci Onorari non è conferito il diritto di voto e l'ammissione a soci sostenitori e a soci onorari verrà deliberata dal Consiglio Direttivo con giudizio insindacabile.

ART. 5 – Diritti dei soci

I Soci Fondatori hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività sociali;
2. a ricevere le eventuali pubblicazioni edite dall'Associazione;
3. all'elettorato attivo e passivo delle cariche sociali.

I Soci Ordinari hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività sociali;
2. a ricevere le eventuali pubblicazioni edite dall'Associazione;
3. all'elettorato attivo delle cariche sociali.

I Soci Sostenitori e Onorari hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività sociali.

I Soci Fondatori e Ordinari sono tenuti a versare annualmente una quota associativa nella misura fissata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento della quota associativa comporta automaticamente la perdita del diritto di voto con decorrenza dall'anno successivo a quello dell'ultimo pagamento.

ART. 6 – Ammissione e modalità di iscrizione dei soci

L'ammissione di un nuovo socio è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo (con maggioranza dei 2/3 dei presenti) a seguito di richiesta scritta dell'interessato conformemente a quanto previsto dall'art. 4. La richiesta di ammissione prevede:

1. dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, matricola Inps-Enpals e anno di iscrizione)

2. titoli di studio conseguiti e attività professionale svolta

3. adesione allo Statuto dell'Associazione

4. liberatoria per l'uso dei dati sensibili da parte dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio (AIPAD)

La qualità di socio si perde per espulsione, per decadenza, per recesso, per morosità e per morte.

L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo anche per indegnità professionale e per i motivi tutti previsti dall'art. 7 dello Statuto.

È moroso il socio che non paghi la quota associativa per dodici mesi consecutivi. È indegno il socio che commetta atti lesivi degli interessi materiali e morali dell'Associazione, o ne ostacoli il funzionamento, o venga meno ai propri doveri verso gli altri soci, con particolare riferimento al rispetto professionale, ovvero venga meno ai propri doveri verso l'Associazione stessa, non ottemperando al presente statuto, agli eventuali regolamenti e circolari, alle deliberazioni degli organi associativi o assuma un comportamento difforme dalle linee programmatiche della medesima.

Decade il socio interdetto o inabilitato.

Il socio che non intenda più essere iscritto all'Associazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata a/r o via P.E.C. diretta al Consiglio Direttivo, restando tenuto al contributo del pagamento per l'anno in corso. Il recesso ha effetto immediato.

I soci che abbiano receduto o che siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono chiedere la restituzione delle quote versate né hanno alcun diritto sul patrimonio della medesima.

Il Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni ne prende atto procedendo alla cancellazione dall'elenco pubblico dei Soci.

ART. 7 – Sanzioni per i soci

Nei confronti degli associati che venissero meno ai propri doveri derivanti dalla appartenenza all'associazione, stabiliti dallo statuto e dal regolamento interno, verranno applicate le sanzioni disciplinari appresso indicate, a seconda della gravità della violazione.

a) Il richiamo, che sarà comminato per lievi infrazioni ai propri doveri di iscritto;

b) La sospensione, per recidiva nei fatti che dettero, in precedenza, motivo al richiamo, per altre infrazioni di maggior gravità o per dichiarazioni non rispondenti a verità;

c) Espulsione, nei confronti degli associati che abbiano causato grave pregiudizio morale o materiale alla associazione, che fomentino dissidi tra i soci o comunque rendano incompatibili i rapporti dell'iscritto con l'associazione, oppure, infine per morosità e per i casi tutti previsti dall'art. 6.

Tali sanzioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

ART. 8 – Provvedimenti disciplinari

Tutti i provvedimenti disciplinari saranno comunicati all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente la motivazione della sanzione.

I provvedimenti disciplinari non pregiudicano da parte dell'associazione il ricorso ad eventuali azioni civili e/o penali. Contro il provvedimento disciplinare adottato l'associato potrà ricorrere al Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione, che deciderà ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.

Nessun provvedimento disciplinare potrà essere inflitto senza che l'interessato, previa contestazione degli addebiti, sia stato invitato a comparire davanti al Collegio dei Probiviri, con l'assegnazione di un termine non inferiore a dieci giorni, per essere sentito.

L'interessato potrà farsi assistere da un difensore.

Se l'interessato non si presenta o non fa pervenire alcuna memoria difensiva né dimostra un legittimo impedimento, si procede in sua assenza.

Il Collegio dei Probiviri dovrà compiere il procedimento accertativo ed assumere le proprie determinazioni entro 30 giorni dal differimento della questione all'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri, udito l'interessato ed esaminate le eventuali memorie o documenti delibera a maggioranza dei componenti.

Le decisioni sono prese per iscritto, comunicate al Presidente del Consiglio Direttivo e da questo notificate con lettera A.R. all'interessato.

Le stesse norme di cui al procedimento di fronte al Collegio dei Probiviri, si applicheranno nel caso di procedimento di espulsione davanti al Consiglio Direttivo.

ART. 9 – Patrimonio sociale e mezzi finanziari

Le attività dell'Associazione sono finanziate attraverso le quote associative versate dai soci che formano il fondo comune.

Il fondo comune potrà essere incrementato mediante raccolta di ulteriori risorse, e quindi a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante:

- donazioni volontarie, elargizioni o contributi spontanei di soci o di terzi, destinati al raggiungimento degli scopi associativi;
- altre iniziative conformi agli scopi associativi e consentite dalla legge.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative e da eventuali contributi straordinari (una tantum).

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 10 – Anno sociale

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione o pubblicato sul sito dell'Associazione o inviato ai soci via P.E.C. entro i 15 gg. precedenti la seduta per poter essere consultato.

ART. 11 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio, (AIPAD) sono:

1. l'Assemblea dei soci
2. il Presidente

3. i Vicepresidenti

4. il Segretario

5. il Tesoriere

6. il Collegio dei Probiviri

7. il Consiglio Direttivo

ART. 12 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci ha il compito di promuovere una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola col pagamento delle quote annuali, ognuno dei quali ha diritto a un'unità di voto qualunque sia il valore della quota versata.

Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo (1/10) dei soci. La richiesta di convocazione di Assemblea straordinaria deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da porre in discussione e deve essere inoltrata al Presidente, il quale convoca l'Assemblea entro i successivi 20 (venti) giorni; in caso di impedimento del Presidente tale convocazione è effettuata da un Vicepresidente e, in assenza, dal Segretario dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente presso la sede dell'AIPAD o in altro luogo, mediante avviso di convocazione inviato ai soci a mezzo posta elettronica – anche non certificata – o, in mancanza, con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare nonché la data e l'orario previsti per la seconda convocazione. Nel caso di proposte di modifica dello Statuto, l'avviso deve contenere anche il testo dettagliato delle medesime.

È previsto che l'assemblea ordinaria e straordinaria si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un presidente e un segretario dell'Assemblea che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Le deliberazioni adottate dall'Assemblea dovranno essere riportate sull'apposito libro dei verbali.

Ogni socio, presente o rappresentato, ha diritto ad un voto.

Le votazioni devono avvenire per alzata di mano o, se richiesto, a voto segreto e non è ammesso il voto per corrispondenza.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è valida con il voto della maggioranza relativa dei presenti aventi diritto al voto.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta, esclusivamente ad altro socio dell'Associazione in possesso del diritto al voto; ogni socio può presentare non più di due deleghe.

ART. 13 – L'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria ha i seguenti compiti:

1. elegge il Consiglio Direttivo e il Presidente;
2. approva il bilancio preventivo e consuntivo entro il mese di aprile;
3. approva il regolamento interno.

ART. 14 – Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria viene convocata ogni qualvolta se ne presenti un'effettiva necessità, o per deliberare sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione o su richiesta dei soci ai sensi dell'articolo 12.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno un terzo (1/3) dei soci. Ogni delibera è valida con il voto della maggioranza relativa dei presenti aventi diritto al voto. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea Straordinaria dovranno essere riportate sull'apposito libro dei verbali e recapitate in copia ad ogni socio, presente o non presente.

ART. 15 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO”. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci ed è scelto tra i soci fondatori dell'Associazione stessa.

Il Presidente:

1. fa parte del Consiglio Direttivo dell'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO” di cui convoca le riunioni;
2. convoca l'Assemblea dei Soci;
3. concorre con gli altri membri del Consiglio Direttivo a sviluppare ed organizzare le attività dell'Associazione secondo le linee direttive fissate dall'Assemblea dei Soci;
4. sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
5. ha la facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e attuare procedure di incasso;
6. conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività predeterminate dall'Assemblea.

Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni e può essere eletto per non più di 3 (tre) volte consecutive. In questo ultimo caso potrà comunque essere eletto nel Consiglio Direttivo con altra carica.

Il Presidente può terminare il suo mandato prima della scadenza per:

1. dimissioni; A questo proposito deve darne comunicazione, con lettera raccomandata a/r o PEC diretta al Consiglio Direttivo, specificandone le opportune motivazioni. Il Presidente resta comunque in carica sino alla nuova Assemblea dei Soci in cui verrà eletto il suo successore, che non potrà essere scelto tra i membri del Consiglio Direttivo.
2. approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di una mozione di sfiducia. Tale mozione deve essere proposta in Consiglio Direttivo da uno o più membri. Ottenuto in tale sede il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Direttivo - escluso il Presidente - la mozione è sottoposta al voto dell'Assemblea dei soci, appositamente convocata entro i successivi 20 (venti) giorni. L'Assemblea che delibera la revoca per sfiducia procede anche alla nomina del nuovo Presidente.

In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente più anziano o, in mancanza, dal secondo Vicepresidente o, in mancanza, dal Segretario o, in

sua assenza, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano d'età. In caso d'impedimento definitivo o altra causa inibente, si fa luogo a nuova elezione del Presidente.

ART. 16 – I Vicepresidenti

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un massimo di 2 (due) Vicepresidenti che durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti per non più di 3 (tre) volte consecutive. In questo ultimo caso potranno comunque essere eletti nel Consiglio Direttivo con altra carica.

I Vicepresidenti sono i legali rappresentanti dell'Associazione solo su delega del Presidente.

Solo in caso di assenza del Presidente o d'indisposizione dello stesso o impedimento temporaneo possono, nell'ordine stabilito dall'Art. 15:

1. convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
2. sottoscrivere per presa visione tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
3. attuare procedure di incasso;
4. conferire ai soci procura speciale per la gestione di attività varie sotto indicazione e delega scritta del Presidente.

ART. 17 – Il Segretario

Il Segretario dura in carica 3 (tre) anni ed è sempre rieleggibile. È designato dal Consiglio Direttivo al suo interno.

Effettua la tenuta dei libri societari: libro dei soci, libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea, libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

In comunione con tutti gli organi dell'Associazione si occupa di promuovere le attività sociali.

Su indicazione e delega scritta del Presidente o dei Vicepresidenti:

1. sottoscrive gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
2. ha la facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari o postali;
3. può attuare procedure di incasso;
4. conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie sotto indicazione e delega scritta del Presidente.

ART. 18 – Il Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica 3 (tre) anni ed è sempre rieleggibile. È scelto dal Consiglio Direttivo al suo interno.

Al Tesoriere è attribuito l'obbligo e le competenze previste dalla legge:

1. effettuare la tenuta del libro giornale della contabilità sociale;
2. redigere e verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità;
3. stendere un'apposita relazione sui movimenti contabili, che presenta al Consiglio Direttivo, da allegare al bilancio preventivo e consuntivo;
4. controfirmare il bilancio preventivo e consuntivo.

In comunione con tutti gli organi dell'Associazione si occupa di promuovere le attività sociali.

ART. 19 – Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è formato da 5 (cinque) membri, che durano in carica 3 (tre) anni e sono sempre rieleggibili. I membri da eleggere sono scelti dal Consiglio Direttivo dell'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO”.

Il Collegio dei Probiviri decide entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

Al Collegio dei Probiviri è rimessa l'applicazione dei provvedimenti disciplinari nonché la soluzione di qualunque controversia tra soci e tra soci e Associazione che si ritenesse di rimettere ai Probiviri. L'Associazione dei Probiviri ha funzione di arbitro irrituale e le sue determinazioni sono vincolanti ed inappellabili.

ART. 20 – Il Consiglio Direttivo

Del Consiglio Direttivo fanno parte da 5 a 7 membri ed in particolare: il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario, il Tesoriere. Non possono far parte del Consiglio Direttivo persone che abbiano cariche analoghe in Associazioni o Enti simili, né persone che siano socie di Cooperative o di Società di doppiaggio né persone che per qualsiasi motivo siano da ritenersi in conflitto di interessi.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno 5 (cinque) membri tra cui almeno il Presidente o un Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, presso la sede dell'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO” o in altro luogo, mediante avviso di convocazione inviato a mezzo posta elettronica – anche non certificata – o, in mancanza, con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare. In caso di impedimento del Presidente, il Consiglio Direttivo è convocato da un Vicepresidente o, in mancanza, dal Segretario su indicazione del Presidente o di un Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno ogni 2 (due) mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta almeno 4 (quattro) consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e, in caso di suo impedimento, da un Vicepresidente e, in mancanza, dal Segretario su indicazione o per vece del Presidente o di un Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce validamente con la presenza di almeno 5 (cinque) membri e delibera con il voto della maggioranza relativa dei presenti. In caso di parità, è determinante il voto del Presidente o di chi per sua delega ne detenga la presidenza dell'assemblea.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e in particolare ed a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo svolge le seguenti funzioni:

1. predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
2. formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
3. sottoscrivere il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata riguardante il periodo di un anno fiscale;

4. elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate riguardanti l'esercizio annuale successivo;
5. stabilire gli importi delle quote annuali e delle eventuali una tantum;
6. redigere ad ogni riunione il verbale da affiggere all'albo dell'Associazione ed eventualmente far pervenire ai soci, se così deliberato dallo stesso Consiglio;
7. formulare il programma dettagliato delle attività dell' "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO";
8. riscuotere le quote annuali e le eventuali una tantum (ogni membro del Consiglio ha facoltà di riscossione delle quote sotto rilascio di ricevuta);
9. vagliare le domande di iscrizione;
10. vagliare le proposte di nomina alla categoria di Soci Fondatori;
11. deliberare la stipula degli atti e dei contratti di ogni genere attinenti all'attività dell'Associazione;
12. curare la corretta tenuta della contabilità e predisporre, tramite il Tesoriere, il rendiconto consuntivo ed il conto preventivo da sottoporre all'Assemblea;
13. predisporre i regolamenti concernenti lo svolgimento dell'attività dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
14. deliberare l'applicazione ai soci di eventuali espulsioni dall'Associazione o eventuali altri provvedimenti come indicati dall'art. 7 dello Statuto.
15. Istituire ed aggiornare l'elenco degli iscritti, contrassegnati da un numero progressivo accessibile alla consultazione dei soci e degli utenti presso le sedi.

ART 21 – Elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo

La nomina del Presidente e degli altri membri del Consiglio Direttivo successivi al primo turno elettivo avviene con delibera dell'Assemblea, convocata dal Presidente uscente alla scadenza del mandato.

Le candidature per la carica di Presidente - debitamente sottoscritte dall'interessato - devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo uscente almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea elettiva. Viene eletto Presidente, alla prima votazione, il candidato che ottiene un numero di voti pari alla maggioranza assoluta dei soci con diritto di voto. In mancanza, si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Per l'elezione degli altri membri del Consiglio Direttivo, il metodo di svolgimento dell'elezione avviene a maggioranza. In caso di parità, si procede alla votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, queste dovranno essere motivate e comunicate per iscritto all'attenzione del Presidente o del Consiglio Direttivo e avranno effetto immediato.

Il Consiglio Direttivo si riunirà entro il termine di 30 giorni e ne prenderà atto.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo venga a cessare dalla carica, gli subentra il primo dei non eletti e, in mancanza, la nomina del nuovo membro del Consiglio Direttivo è disposta con delibera dell'Assemblea con nuova elezione.

ART. 22 - Cause di scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO” si scioglie nelle ipotesi previste dalla legge, nonché per delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci e per impossibilità di perseguire le proprie finalità.

La devoluzione del residuo attivo del patrimonio dell'“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO” è disposta - fatta salva una diversa destinazione imposta dalla legge - in favore di altra Associazione, con finalità analoghe, che sarà designata dall'Assemblea, o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

ART 23 – Libri dell'Associazione

1. libro dei soci
2. libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea
3. libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
4. libro giornale della contabilità sociale
5. libro del Collegio dei Probiviri

ART. 24 - Garanzie attivate a tutela degli utenti

Sportello del consumatore-attivazione presso la sede di Roma, via Ofanto n. 18.

Telefono/Fax: 3312080107

Mail: info@aipad.it

Gli utenti/consumatori possono ivi rivolgersi per informazioni relative alle attività dell'associazione ed agli standard qualitativi richiesti agli iscritti, nonché in caso di contenzioso con i singoli professionisti.

In questo ultimo caso, si precisa che si potrà scaricare l'apposito modulo di reclamo ed inviarlo a mezza posta elettronica o inviarla ai riferimenti ivi indicati.

ART 25 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento al regolamento interno approvato dopo il presente Statuto dall'Assemblea dei Soci (in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alla descrizione della figura professionale dell'Assistente al doppiaggio e al codice del comportamento deontologico), e/o alle norme del Codice Civile in materia.

Roma, 16 dicembre 2016

Letto, Approvato e Sottoscritto



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER ASSISTENTI AL DOPPIAGGIO

REGOLAMENTO

Norme regolamentari per la migliore applicazione dello Statuto e per il funzionamento dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

I Soci

Capitolo I

Iscrizione e modalità

- Art. 1) Possono diventare Soci, coloro che rispondono ai requisiti di cui all'art. 4 dello Statuto dell'Associazione

L'accettazione della domanda d'iscrizione all'Associazione è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Nel caso il richiedente si sia diplomato presso un ente formativo non noto al Consiglio Direttivo, questo procederà alla verifica della validità del titolo.

L'ammissione all'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) godere del pieno esercizio dei diritti civili;

b) essere di condotta irreprensibile.

c) non aver riportato condanne per reati previsti dall'ordinamento penale, né comunque essere indiziato di reato, e per i motivi tutti di cui all'art. 7 dello Statuto.

- Art. 2) La richiesta di iscrizione all'Associazione deve essere fatta per iscritto al Consiglio Direttivo che valuterà la sussistenza dei presupposti statutariamente previsti.

Con la richiesta deve essere presentata la comprovata iscrizione all'INPS, all'Ufficio di Collocamento e il numero minimo di contributi previsti dallo Statuto. Coloro che avessero pendenze economiche nei confronti di altre Associazioni dovranno anche estinguere il debito precedente.

Il Consiglio Direttivo potrà respingere la domanda anche in presenza dei requisiti richiesti, per insindacabili motivi di opportunità.

L'iscrizione si intende valida sino a che lo stesso iscritto non faccia domanda di dimissione scritta, o non abbia raggiunto i crediti formativi previsti o, infine in caso di mancato pagamento della quota di iscrizione entro il termine di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

-Art. 3) Coloro che intendano intraprendere questa attività ma ancora non abbiano raggiunto un numero di anni di contribuzione pari a 2 (due) anni possono iscriversi nella categoria "Principianti". Per l'iscrizione non è richiesto il numero minimo di contributi, ma rimane necessaria la comprovata iscrizione all'INPS e all'Ufficio di Collocamento.

Fino al raggiungimento del numero minimo di contributi richiesti, "i principianti" pagheranno una quota ridotta del 50% dopo di che passeranno automaticamente alla categoria "Assistenti".

- Art. 4) Per ottenere l'ammissione a Socio dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio, il richiedente deve presentare la domanda su apposito modulo approntato dal Consiglio Direttivo.

- Art. 5) La domanda di ammissione verrà esaminata dal Consiglio Direttivo che delibererà in modo insindacabile a maggioranza, in merito, dopo gli accertamenti sulla compatibilità dei requisiti del richiedente così come indicati nello Statuto.

L'accettazione verrà comunicata all'interessato a mezzo Pec/mail o raccomandata e il verbale di consegna dovrà essere restituito alla segreteria controfirmato.

- Art. 6) E' compito del Consiglio Direttivo istituire ed aggiornare l'Elenco degli assistenti al doppiaggio iscritti, contrassegnati da un numero progressivo, accessibile alla consultazione pubblica presso la relativa Sede.

- Art. 7) La quota fissa annuale dovrà essere versata dagli associati entro i primi tre mesi dell'anno. In caso di ritardato pagamento dovrà applicarsi per ogni trimestre di ritardo una mora pari al 15% dell'importo dovuto.

Nel caso in cui la quota non sia versata entro l'anno, al Socio moroso verrà inviato un sollecito cui ottemperare entro 30 giorni. Scaduto tale termine il Socio sarà considerato a tutti gli effetti dimissionario, restando salva la possibilità da parte dell'Associazione di agire per il recupero del dovuto.

- Art. 8) Gli associati verseranno per l'Associazione una quota fissa, che verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo e, qualora fosse necessario per coprire spese eccezionali, una quota straordinaria (una tantum), sempre deliberata dal Consiglio Direttivo.

- Art. 9) Qualora l'Associazione venisse istituita erede o beneficiaria di legati o donazioni sia di natura mobiliare che immobiliare, tali liberalità potranno venire acquisite per gli scopi dell'Associazione.

- Art. 10) L'associato può dimettersi da Socio purché ne dia formale comunicazione al Consiglio Direttivo a mezzo mail o raccomandata e in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del codice civile.

Il Consiglio Direttivo entro 30 (trenta) giorni ne prende atto procedendo alla cancellazione dall'elenco pubblico dei Soci.

- Art. 11) Il socio fondatore ha tutti i diritti, facoltà e privilegi del socio ordinario, a cui è equiparato, tranne per il carattere di perpetuità della qualità di socio, il socio ordinario potrà comunque diventare eleggibile soltanto dopo che siano trascorsi 3 (tre) anni dall'iscrizione e sempre che sia rispettato il dovuto ed essenziale pagamento delle quote sociali.

Capitolo II

Simbolo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio e suo utilizzo

- Art. 1) Simbolo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio è costituito dal marchio depositato.

I Soci possono utilizzarlo, se in regola con il pagamento della quota sociale:

a) come elemento di riconoscimento;

b) come simbolo da riportare sulla propria carta intestata o biglietto da visita accompagnato dalla qualifica di Socio ed eventualmente dal numero di appartenenza all'Associazione;

Non è previsto l'uso del marchio inserito in modo permanente in strutture espositive (vetrine, insegne, ecc.).

Per tutti i casi non contemplati nei paragrafi precedenti è richiesta l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Capitolo III

Crediti formativi per il Socio

Art. 1) Il socio è tenuto ad aggiornare continuamente la propria preparazione tecnico-scientifica.

Art. 2) Tutti i soci hanno l'obbligo di documentare il proprio aggiornamento mediante l'acquisizione di specifici crediti formativi. L'obbligo dell'aggiornamento decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo all'iscrizione come Socio.

Art. 3) I crediti formativi si acquisiscono mediante:

a) la partecipazione ad attività di aggiornamento (lezioni, corsi, *stages*, seminari, convegni e simili) presso Istituti, Enti e Società riconosciute e reputate valide dall'Associazione.

b) la partecipazione ad attività editoriali (testi, volumi e traduzioni di natura tecnico-scientifica, redazione e pubblicazione di articoli di contenuto tecnico-scientifico in materia di doppiaggio ecc.);

c) la partecipazione ad attività sociali e societarie in associazioni, organismi, enti pubblici e/o privati aventi finalità tecnico-scientifiche nel settore Cineaudiovisivo;

d) la partecipazione ad attività culturali e redazionali promosse da associazioni di assistenti al doppiaggio.

e) la partecipazione ad attività professionali specifiche quali ad esempio:

1) docente di corsi e seminari presso terzi;

2) assistente ad attività tecnico-scientifiche.

Art. 4) Il socio è tenuto ad acquisire in ogni biennio un minimo di 60 (sessanta) crediti formativi.

Art. 5) Ogni anno il socio deve inviare all'Associazione opportuna documentazione sull'attività formativa svolta.

Art. 6) L'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio provvederà alla valutazione della documentazione e all'attribuzione dei relativi crediti, dandone comunicazione al socio entro 30 giorni.

Art. 7) I soci che non riescono a raggiungere il numero di crediti formativi previsti per il biennio vengono invitati dal Consiglio a raggiungere la quota prevista entro l'anno solare successivo. Se la quota non viene raggiunta il Consiglio Direttivo sospenderà il socio dall'elenco dei soci.

Capitolo V

Assemblea dei Soci e rinnovo cariche sociali

- Art. 1) L'assemblea ordinaria e straordinaria sono convocate come da art 10 e 12 dello Statuto.

- Art. 2) In occasione del rinnovo delle cariche sociali il Consiglio Direttivo predispone una scheda che riporta i nomi dei Soci candidati, che ne abbiano fatto richiesta alla segreteria.

- Art. 3) Il giorno dell'assemblea viene costituita una Commissione elettorale composta da tre membri, dalla quale sono esclusi i Soci candidati.

- Art. 4) Il Socio può esprimere per il Consiglio Direttivo un massimo di 7 (sette) preferenze e per il Collegio dei Probiviri un massimo di 5 (cinque) preferenze.

Capitolo VI

Codice di condotta dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

Principi Generali

- Art. 1) Il Codice Deontologico dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio ha lo scopo di precisare i diritti ed i doveri degli assistenti al doppiaggio, che desiderano esercitare la loro professione secondo un'etica comune.

- Art. 2) L'assistenza al doppiaggio è una particolare attività utilizzata per prodotti audiovisivi (film, serie televisive, cartoni animati, ecc.).

- Art. 3) L'assistente al doppiaggio deve fornire il contributo della propria esperienza professionale per lo sviluppo di progetti utili a migliorare la qualità della professione ed adoperarsi per alimentare la ricerca nel settore.

Funzioni e Competenze

- Art. 1) L'assistente al doppiaggio ha il dovere di approfondire costantemente le proprie conoscenze e competenze.

- Art. 2) L'assistente al doppiaggio s'impegna ad utilizzare solo i metodi relativi alla propria disciplina ed a lavorare nei limiti delle proprie competenze e della propria esperienza.

- Art. 3) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio tiene ed aggiorna l'elenco degli enti di formazione, italiani od esteri, abilitati a rilasciare il diploma di assistente al doppiaggio.

- Art. 4) La domanda di ammissione in qualità di iscritto dovrà essere compilata su carta semplice e come previsto all'art. 4 dello statuto.

Rapporti con gli utenti e ruolo del Collegio dei Probiviri

- Art. 1) L'attività dell'assistente al doppiaggio impone il rispetto dei valori morali e professionali. L'assistente al doppiaggio deve salvaguardare in ogni circostanza l'indipendenza, l'onestà e il senso di umanità. Egli non deve essere influenzato da pregiudizi relativi al sesso, alla razza, alla politica, alla classe sociale ed alla religione.

- Art. 2) Nello svolgimento della sua attività l'assistente al doppiaggio deve assumere un comportamento improntato alle norme di riservatezza, trasparenza, chiarezza e diligenza.

- Art. 3) L'assistente al doppiaggio deve impegnarsi a non utilizzare i documenti e le informazioni che possiede per danneggiare gli altri.

- Art. 4) L'assistente al doppiaggio deve osservare le leggi, in particolare in materia di segreto professionale, che deve essere comunque rispettato sia verbalmente sia nella diffusione di eventuali documenti relativi al materiale esaminato. Ogni eventuale controversia tra associati e tra associati e Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio sarà regolata secondo le norme previste dall'art. 19 dello Statuto del Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio.

- Art. 5) Il Collegio dei Probiviri è costituito da 5 (cinque) membri.

I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

- Art. 6) I provvedimenti disciplinari sono:

a) il richiamo;

b) la sospensione dall'Associazione per un periodo da sei mesi a due anni;

c) l'espulsione.

- Art. 7) L'iscritto dell'Associazione che non osservi un comportamento professionale improntato a correttezza e buona fede nello svolgimento della propria attività, verrà deferito, anche ad iniziativa di un singolo iscritto, al Collegio dei probiviri, previa segnalazione al Consiglio Direttivo. Quest'ultimo applicherà, qualora ne ricorrano gli estremi, con un giudizio motivato, le sanzioni di cui all'articolo precedente.

- Art. 8) L'espulsione si applica, altresì, all'Assistente che con la sua condotta abbia compromesso gravemente la propria reputazione e la dignità della professione.

- Art. 9) L'assistente al doppiaggio deve rifiutarsi di prestare la propria opera in favore di persone che abbiano avuto o abbiano in corso provvedimenti disciplinari o diffide da parte del Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio.

- Art. 10) L'assistente al doppiaggio non può divulgare il nominativo del Cliente se non con il suo consenso.

Rapporti con Colleghi e altri Professionisti

- Art. 1) L'assistente al doppiaggio promuove e valorizza gli scambi e la collaborazione tra Associazioni e Scuole diverse, in un'ottica di allargamento ed integrazione tra assistenti al doppiaggio.

- Art. 2) L'assistente al doppiaggio è tenuto, nell'ambito delle attività professionali e al di fuori di esse, al rispetto della professionalità e della personalità dei colleghi.

Disposizioni finali

- Art. 1) L'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio si impegna a far rispettare il presente Codice di Condotta da parte di tutti i soci.

- Art. 2) Le infrazioni sono accertate dal Collegio dei Probiviri.

- Art. 3) Per quanto non espressamente previsto si farà riferimento alle norme di Legge.

Spett.le

Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio

Via Ofanto, 18

00198 ROMA

Allegato A DOMANDA DI AMMISSIONE

Io sottoscritt _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____

cap _____ tel _____ fax _____

professione _____

indirizzo Ufficio _____ tel/fax _____

_____ Email _____

sito Internet _____

cod.fiscale _____ part.IVA _____

diplomato assistente al doppiaggio o assistente al doppiaggio dal _____ presso _____

_____ in data _____ esercente la

Professione di Assistente al Doppiaggio dal _____ con regolare iscrizione contributiva dal _____

CHIEDO

Di poter essere iscritt__ in qualità di socio a codesto spett.le Associazione. A tal fine allego i seguenti documenti:

a) due foto, di cui una firmata sul retro;

b) fotocopia del documento d'identità.

Mi impegno pertanto sin d'ora a rispettare ed adeguarmi, nell'esercizio della mia attività professionale, allo Statuto dell'Associazione Italiana per Assistenti al Doppiaggio e al relativo Regolamento, documenti, questi, che dichiaro di aver ricevuto e ben compreso, impegnandomi, altresì, a non violare le norme di deontologia professionale ivi contenute.

Autorizzo il trattamento dei dati personali nell'ambito del raggiungimento degli scopi statutari.

Distinti saluti

_____ il _____

